

Caccia all'hub vaccinale per la terza dose, Toti: "Pronti a riutilizzare la Fiera se ci sarà bisogno"

di **Fabio Canessa**

08 Novembre 2021 - 14:15



Genova. "Se ce ne sarà bisogno riutilizzeremo le aree della **Fiera**, ma la **sala Chiamata del porto**, al momento, per la programmazione che abbiamo, è più che sufficiente". Così il presidente ligure **Giovanni Toti** non esclude l'ipotesi di un **ritorno dell'hub vaccinale al padiglione Jean Nouvel** che ad agosto era stato sgomberato per l'allestimento del Salone Nautico. Una mossa che potrebbe rivelarsi necessaria in vista del **piano del Governo per la somministrazione della terza dose a tutta la popolazione**, che prevede proprio la riapertura di numerosi centri vaccinali chiusi in Italia dopo il calo del ritmo delle somministrazioni.

Al momento la **Asl 3 ha rinnovato fino al 31 dicembre di quest'anno l'accordo con la Culmv per la sala Chiamata del porto**. "Non abbiamo una data di scadenza, avendo più volte la Compagnia unica ribadito che non ci sono difficoltà a continuare ad ospitare quel centro", ha commentato oggi Toti. Nel frattempo **sono andate a vuoto ben due manifestazioni di interesse** rivolte a privati per trovare un edificio in grado di ospitare un centro polivalente per i prossimi sei anni.

"L'hub di San Benigno e l'hub del Teatro della Gioventù **al momento soddisfano più che a sufficienza i bisogni di vaccinazione della nostra città**, collegati alla rete delle farmacie, dei medici famiglia e dei distretti sociosanitari - conferma il governatore -. Crediamo di avere un **dispiegamento di forze più che sufficiente per la terza dose**, che auspico che il governo sblocchi al più presto anche per le categorie sotto i 60 anni".

Dunque il bis sulle aree della Fiera non appare all'ordine del giorno. Da parte dei vertici

del Porto Antico non arrivano conferme ma nemmeno smentite, segno che l'ipotesi non è poi così remota. Sull'ipotesi di proseguire nella sala dei *camalli* anche oltre dicembre il direttore della Asl 3 Luigi Carlo Bottaro non si era sbilanciato: "Adesso non voglio chiedere questo alla compagnia perché sono stati già molto cortesi. **Per adesso ci focalizziamo su Natale.** Poi di qui a lì vedremo di trovare la soluzione per il futuro".

La Asl 3 cercava un **immobile tra i 1.500 e 2.000 metri quadrati** in una zona centrale della città (s'intende in realtà una vasta area compresa tra il Bisagno, il Polcevera e i caselli autostradali di Genova Est e Genova Aeroporto) da adibire a "**centro di prevenzione multifunzionale**". L'unica offerta plausibile tra quelle arrivate dai privati, secondo indiscrezioni, riguardava le **Torri Faro a San Benigno**, ma l'area non avrebbe rispettato i requisiti richiesti.